

DOMENICA 05 AGOSTO XVIII tempo ordinario Salmodia II settimana 18.00 Vesperi e Adorazione	08.00 Giacomina Perola 10.00 Pandini Antonio Masserdotti Maria 11.15 Per la comunità 18.30
LUNEDI' 06 AGOSTO <i>Trasfigurazione del Signore</i> <i>Anniversario morte di</i> <i>Papa Paolo VI (1978)</i>	07.30 Belloli Giovanni e Irene 10.00
MARTEDI' 07 AGOSTO <i>S.Gaetano</i>	07.30 Pandini Angiolina 10.00 Pandini Vittorio
MERCOLEDI' 08 AGOSTO <i>S.Domenico</i> cimitero	07.30 Bassi Francesco (leg) 20,30 Provesi Andrea Facchetti Angelo e Pina
GIOVEDI' 09 AGOSTO <i>S.Teresa Benedetta della</i> <i>Croce (Edith Stein)-patrona</i> <i>d'Europa.</i>	07.30 Emilio e Gina 10.00 Moleri Giuseppe e Teresa
VENEDI' 10 AGOSTO <i>S.Lorenzo</i>	07.30 10,00 Fam. Peci
SABATO 11 AGOSTO <i>S.Chiara</i>	07.30 20.00 Pecora Giacomo e Pioldi Caterina Ferrario Renato
DOMENICA 12 AGOSTO XIX tempo ordinario Salmodia III settimana 18.00 Vesperi e Adorazione	08.00 Per la comunità 10.00 Zamberlan Gino 11.15 Palmira e Felice Grassi Angelo e Fabrizio 18.30 Colombo Gina

COMUNIONE AGLI AMMALATI

In settimana, i sacerdoti passeranno a portare la comunione agli ammalati per la festa di Maria Assunta in cielo. Come sempre, se qualcuno non visitato desidera la Comunione, avvisi i sacerdoti.

GESU': IL PANE DEL CIELO DONATO DAL PADRE (Gv.6,25-35)

Nel Vangelo di domenica scorsa Gesù distribuiva il pane. Oggi distribuisce se stesso come pane, un pane che si distrugge per dare la vita: *"Chi mangia di me non avrà fame, chi crede in me non avrà mai sete!"*.

L'uomo nasce affamato ed è la sua fortuna. Il bambino ha fame di sua madre che lo nutre di latte, di carezze e di sogni. Il giovane ha fame di amore e di essere amato. Gli sposi hanno fame l'uno dell'altro e poi di un frutto in cui si incarni il loro amore. E quando hai raggiunto tutto questo e dovresti sentirti appagato, a quel punto: *"Ci hai fatti per te o Signore e inquieto è il nostro cuore, finchè non riposa in te (S.Agostino)"*. C'è una fame più grande, fame di cielo, fame di Dio. C'è una grande fame di amare e di essere amati, fame di felicità, di pace per noi e per gli altri. C'è anche una fame di vita più grande e più intensa. Fame di vita eterna.

E Gesù di Nazaret, cosa ci porta? E' una grande domanda la cui risposta è semplice e folgorante: come allora ha dato la manna, oggi ancora Dio dà. Due parole semplici eppure chiavi di volta del Vangelo: **Dio dà**. Dio non chiede, Dio dà. Dio non pretende, Dio offre. Dio non esige nulla, dona tutto. Un verbo così semplice come è il dare che racchiude il cuore di Dio. Dare senza condizioni, senza un perché che non sia l'intimo bisogno di fecondare, far fiorire, fruttificare. La risposta si completa con questa frase di Gesù: *"Ciò che il Padre dà è un pane che dà la vita al mondo"*. E la folla capisce questo messaggio e dice: *"Dacci sempre di questo pane"*. Gesù dirà: *"Sono Io il pane della vita"*. Con queste parole Gesù dice a ogni uomo, all'unica creatura che ha Dio nel sangue: *"Io sono il Dio che fa fiorire l'umano"*. Io sono un pane che contiene tutto ciò che serve a mantenere la vita: amore, senso del vivere, libertà, coraggio, pace, bellezza... C'è una condizione per ottenere questa vita che fa fiorire l'umano: **credere in Gesù**. "Chi crede in me ... credere è come mangiare un pane, lo assaporo in bocca, lo faccio scendere nell'intimo, lo assomilo e si dirama per tutto l'essere. Gesù in me si trasforma in cuore, calore, energia, pensiero, sentimento, canto. Il cristianesimo non è un insieme di dottrine, cui aggiungere sempre qualche nuova definizione di verità o precetti da vivere. Il cristianesimo è una vita divina da assimilare, una calda corrente d'amore da far entrare perché giunga a maturazione l'uomo celeste che è in noi affinché sboccino amore e libertà nel tempo e nell'eternità.